

**Rosadi.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se in vista dello straordinario pericolo che è minacciato alla conservazione di libri preziosi, antichi manoscritti e archivi privati per la immensa richiesta e l'enorme rincaro della carta, non creda giusto e urgente richiamare l'attenzione dei comuni che sono stati invitati ad alleggerire i loro archivi, e i cittadini tutti, che sono sollecitati a disfarsi di ogni riserva, affinché nella alienazione sia salvo tutto ciò che ha interesse storico, artistico, antiquario ».

**RISPOSTA.** — « La questione sollevata dall'onorevole interrogante, sempre sollecito per tutto ciò che si attiene alla conservazione del nostro patrimonio storico ed artistico, è degna di essere presa in considerazione e di essere attentamente esaminata.

« Per la parte di competenza di questo Ministero e cioè per le biblioteche io posso assicurare l'onorevole interrogante che nessuna alienazione di libri o di manoscritti è stata e sarà mai consentita.

Per gli archivi pubblici e privati io penso che sarà provveduto in conformità dal Ministero competente, al quale, del resto, l'onorevole interrogante potrà, se crede, opportunamente rivolgere le sue encomiabili premure.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROTH ».

**Rossi Gaetano.** — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per conoscere a quale punto siano gli studi per provvedere il Paese nel dopo guerra di sostituti nazionali come l'alcool alla benzina; e questo in vista all'enorme sviluppo che prenderanno i motori a scoppio per locomozione, per l'agricoltura e l'industria, ed in vista delle difficoltà che per molto tempo renderanno difficili e costose le importazioni dell'estero ».

**RISPOSTA.** — « Il problema della utilizzazione dell'alcool come forza motrice nei motori a scoppio, in sostituzione della benzina, ha certamente una grande importanza per il dopo guerra.

« Fino ad ora tutti gli studi teorici e pratici che sono stati fatti in argomento porterebbero a dimostrare la possibilità tecnica di tale sostituzione, specialmente usando l'alcool in miscela con altri idrocarburi volatili.

« Considerando invece tale possibilità di sostituzione dal punto di vista economico, essa dipenderà da quello che sarà l'eccesso di produzione nazionale all'alcool rispetto ai consumi specialmente delle nuove industrie chimiche, e più ancora essa dipenderà dal prezzo dell'alcool stesso e del benzolo in rapporto alla benzina.

« In ogni modo assicuro che continuerò a seguire quanto viene fatto sull'argomento e nel caso ne farò intensificare gli studi.

« *Il sottosegretario di Stato*

« MORPURGO ».

**Rota.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda che sia ora di togliere la disposizione vessatoria ed urtante, per la quale viene proibito agli ufficiali combattenti dell'esercito italiano in Italia, che difendono la Patria col rischio continuo della vita, e che soffrono gravi e continui disagi, di viaggiare, col biglietto militare, nei treni 35 e 36, mentre i pacifici borghesi riposano tranquillamente in vagone-letto ».

**RISPOSTA.** — « Questo Ministero d'accordo con la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, ha tolto il divieto agli ufficiali inferiori di valersi della seconda classe dei treni direttissimi n. 35 e 36. Tale disposizione, naturalmente, vale per i casi nei quali i detti ufficiali non debbano valersi delle tradotte di cui alla circolare numero 249, inserta nel *Giornale militare* corrente anno.

« *Il ministro*

« ZUPELLI ».

**Rubilli.** — *Al ministro della guerra.* — « Perchè dica se non creda opportuno estendere la esonerazione dal servizio di prima linea anche agli ufficiali figli unici di madre vedova, per i quali concorrono le stesse ragioni ammesse per i sottufficiali o militari di truppa, e considerare con disposizioni più benevoli per la concessione di simile beneficio, anche in ordine alla età della madre, coloro che non hanno nè fratelli, nè sorelle viventi ».

**RISPOSTA.** — « Come ho già risposto ad analoga interrogazione dell'onorevole Tinozzi, quando si è stabilito che i sottufficiali richiamati ed i militari di truppa figli unici di madre vedova che abbia oltrepassato i sessanta anni potessero essere esonerati dai servizi di prima linea, si è studiata la questione della convenienza di